

la Provincia

PAVESE

€ 1,20 ANNO 146 - N° 337
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/03
CONVERTITO LEGGE 46/04, ART. 1 - FILIALE DI PAVIA
www.laprovinciapavese.it

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1870

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2015

DIREZIONE, REDAZIONE ■ PAVIA, VIALE CANTON TICINO, 16 - TEL. 0382 434511
REDAZIONE DI VIGEVANO: VIA DANTE, 1 - TEL. 0381 88158 ■ REDAZIONE DI VOGHERA: VIA SCARABELLI, 13 - TEL. 0383 369986



Papa Francesco apre la Porta Santa in San Pietro e dà il via al Giubileo

Il Papa abbraccia 70mila pellegrini

Francesco apre la Porta Santa. Poi il tweet: il Giubileo vi porti la tenerezza di Dio

TERRORISMO

Roma blindata da 2mila agenti Fedeli in coda: non c'è paura



Roma blindata, pellegrini controllati

In una Roma blindata con duemila agenti in campo, Papa Francesco ha aperto in San Pietro la "Porta Santa", dando il via al Giubileo, davanti a 70 mila pellegrini, 50mila in piazza e 20mila fuori dai recinti. Prima dell'apertura, l'abbraccio con Ratzinger, primo pellegrino a varcare la Porta Santa. Poi il tweet del Papa: «Il Giubileo porti a tutti la tenerezza di Dio».

PROFUGHI

Naufragio in Turchia morti in mare sei bambini

■ SERVIZIO A PAGINA 7

Rubati 6 km di cavi dell'alta tensione

Furto di rame, San Genesio resta al buio, l'Enel porta i generatori

■ PRATO A PAGINA 11

L'ALTOLÀ AL "PARTITO" DEI RIGORISTI

di ORAZIO LA ROCCA

«Quanto torto si fa a Dio quando si afferma che i peccati sono puniti dal suo giudizio, senza anteporre che sono perdonati dalla sua misericordia». Citando S. Agostino, ma anche «la misericordia del Buon Samaritano» Francesco apre il Giubileo.

■ A PAGINA 2

FILI INVISIBILI COLLEGATI CON PARIGI

di CLAUDIO GIUA

Mescolato tra la folla di S. Pietro non ho sentito una sola parola di timore, quasi non giungesse al colonnato il capo del filo della paura assicurato dai terroristi del Bataclan. L'apertura del Giubileo è stata segnata, per chi crede, dalla fede espressa con serenità.

■ A PAGINA 9

SANTA MARIA DELLA VERSA

La casa va in fiamme, mamma salva i suoi quattro figli



■ Casa in fiamme l'altra notte in località Gorretto di Santa Maria della Versa, mamma si sveglia, capisce tutto e porta in salvo i quattro figli, tre bimbe e il maschietto di pochi mesi (nella foto piccola Sara Uberti, la mamma coraggiosa di soli 27 anni). L'interno dell'edificio è andato completamente distrutto.

■ SERVIZIO A PAGINA 23

NELLE CRONACHE

CERTOSA

■ AGATTI A PAGINA 17

Marito la pesta fugge e si rifugia dai carabinieri

VOGHERA

■ FIZZAROTTI A PAGINA 20

Lo stadio Parisi svaligiato da ladri vandali

GIALLO A VIGEVANO

■ ARTIOLI A PAG. 33

Soda caustica nella bottiglietta «Puro veleno»

FIAT AutoCarrozzeria ZABORRA

DAL 1930 AL VOSTRO SERVIZIO



CONVENZIONI ASSICURATIVE

PAVIA - Viale Brambilla, 42

Tel./fax 0382 423124

e-mail: carr.zaborra@alice.it

OFFICINA MECCANICA: VIA GRAGNANI, 6 - PAVIA - TEL. 0382 525423

AL CIMITERO DI PAVIA

Si intasca la "tassa" sui lumini

Dipendente denunciato: ha rilasciato una ricevuta falsa

Denunciato un dipendente comunale in servizio al cimitero di san Giovannino a Pavia: avrebbe intascato la "tassa" sui lumini votivi, rilasciando alla sua vittima una falsa ricevuta. Il caso è stato scoperto per caso quando la vittima ha ricevuto il sollecito (regolare) di pagamento e ha mostrato agli uffici la ricevuta fasulla.



L'area di via Acerbi com'è oggi

ALLA VERNAVOLA

Via Acerbi finalmente 250mila euro per la bonifica

■ SERVIZIO A PAGINA 12



RITIRO AUTO USATE

PER ESPORTAZIONE ANCHE

ALTO KILOMETRAGGIO SINISTRATE/FUSE

PAGAMENTO IN CONTANTI MASSIMA SERIETA' - PRATICHE AUTO IN SEDE

320.2654070 - 388.6531834

allcars.export@live.it

■ MERLI A PAGINA 13

SODA CAUSTICA NELL'ACQUA

Il giallo della bottiglietta avvelenata

Era l'unica contaminata tra quelle sequestrate al bar. Dimesso pochi giorni fa, il ferito sostiene che il tappo fosse integro

di Denis Artioli
VIGEVANO

La bottiglietta conteneva una concentrazione di sostanza caustica particolarmente elevata e le analisi, ancora in corso, stanno cercando di determinare se fosse mescolato all'acqua anche qualche altro componente corrosivo. È scattata una denuncia contro ignoti per lesioni colpose e procedono le indagini della procura della Repubblica di Pavia, dei carabinieri e dell'Asl sulla vicenda, ancora in buona parte avvolta nel mistero, che, a fine settembre, aveva visto come sfortunato protagonista un piastrellista vigevanese di 46 anni, Alberto Nastasi: l'uomo aveva comprato la bottiglietta in un bar-panetteria di via San Giovanni e poi era tornato al posto di lavoro, davanti al locale, per pranzare assieme ai colleghi sotto un pergolato.

Era bastato un sorso d'acqua a procurargli gravi ustioni alla bocca e all'esofago, riportate (si è scoperto dopo) a causa di una sostanza caustica contenuta nell'acqua, fatta analizzare al Centro antiveleni della clinica Maugeri di Pavia. Una sostanza inodore che, quindi, non aveva insospettito l'uomo. Inoltre, la plastica della bottiglietta aveva una colorazione scura: se fosse stata trasparente, probabilmente il piastrellista si sarebbe accorto, in controluce, dell'opacità del contenuto.

Nastasi venne ricoverato d'urgenza nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Vigevano e poi trasferito all'ospedale Humanitas di Rozzano. Dopo qualche giorno era stato dichiarato fuori pericolo, ma le lesioni riportate erano comunque gravi e i medici hanno da subito sperato in un graduale riassorbimento. Qualche giorno fa, il piastrellista 46enne è stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a casa, convalescente, ma il giallo su come quella alta concentrazione di sostanza caustica possa essere finita nella bottiglietta rimane.

Anche tutte le altre quaranta bottigliette di acqua gasata da mezzo litro, della stessa marca e della stessa partita, erano state sequestrate subito dopo al bar e dal grossista che le aveva vendute, ma non è risultato che contenessero sostanze caustiche. In



Il pergolato sotto cui il 46enne si era fermato a pranzare e dove si è sentito male dopo aver bevuto la bottiglietta

base ai primi riscontri, la bottiglietta da mezzo litro acquistata da Nastasi sembrava sigillata al momento dell'apertura (come avrebbe confermato anche il piastrellista) e, all'apparenza, intatta: nei giorni successivi, gli in-

quirenti avrebbero notato alcune micro-lesioni nella bottiglietta di plastica, riconducibili, a quanto pare, all'elevata azione corrosiva della sostanza mescolata all'acqua. Abrasioni, quindi, che si sarebbero formate dall'in-

terno della bottiglia e non provocate dall'esterno. L'avvocato Matteo Gandolfi, che assiste Alberto Nastasi, aveva dichiarato subito dopo la vicenda: «Quanto accaduto al signor Nastasi è un fatto gravissimo e socialmente



Il piastrellista era stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale

allarmante. Siamo in attesa che la competente Asl svolga ulteriori accertamenti in merito, dopodiché provvederò ad attivarmi nelle opportune sedi per la tutela del mio assistito, cui auguro una pronta e completa guarigio-

ne». A giorni, i risultati dovrebbero essere completi e, forse, i tanti interrogativi che accompagnano il mistero della bottiglietta potrebbero cominciare a ottenere qualche risposta.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

VIGEVANO, VIA ALEARDI

Incendio doloso nel deposito in fiamme due auto e un furgone

VIGEVANO

Due auto e un furgone in fiamme in via Aleardi, traversa di via Pietrasana: è probabilmente doloso l'incendio scoppiato l'altra sera, in un'area adibita a deposito di materiale per l'edilizia, in uso alla ditta Edil Service Italia, con sede a Parona.

Le fiamme hanno danneggiato una Toyota Rav4, una 500 e un furgone Ducato, parcheggiati a qualche metro di distanza. Danneggiata anche la tettoia che riparava la Toyota. Il materiale stoccato, soprattutto impalcature

per ponteggi, non è stato raggiunto dalle fiamme, così come la struttura prefabbricata usata come ufficio. Il deposito, recintato da una rete metallica, è a pochi metri dalle case. Nessun edificio è rimasto danneggiato.

«Abbiamo sentito una serie di scoppi: i vetri delle auto che si frantumavano per il calore - dice un residente - affacciandoci alla finestra e abbiamo visto le fiamme divampare». Così è stato chiesto l'intervento di vigili del fuoco che sono arrivati in via Aleardi, nella zona di corso Milano, con due squadre del

distaccamento di Vigevano che hanno lavorato un paio d'ore per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza l'area.

I tre veicoli secondo i primi accertamenti hanno preso fuoco contemporaneamente, anche se non erano parcheggiati uno vicino all'altro, ciò che avvalorava l'ipotesi di un atto doloso, piuttosto che un cortocircuito partito da un mezzo con le fiamme poi estese agli altri mezzi.

La Toyota aveva il motore parzialmente smontato, ed era stata sollevata con dei



Il deposito di via Aleardi

mattoni per togliere una ruota. Sono in corso gli accertamenti dei vigili del fuoco e del commissariato di polizia coordinato dal vice questore Anna Leuci, che ha mandato sul posto una pattuglia della squadra volante. I titolari

dell'attività avrebbero dichiarato di non aver mai ricevuto minacce, né nella vita privata né in ambito lavorativo. Quindi, in ogni caso l'incendio sarebbe da considerare un atto vandalico e non un "avvertimento". (a.m.)

ROBBIO

Dedicata a Massara la sala polifunzionale dei pompieri



La sala è stata intitolata a Massara durante la messa per Santa Barbara

ROBBIO

La nuova sala polifunzionale della caserma dei vigili del fuoco volontari di Robbio è stata dedicata a Giovanni Massara, ex primario di Pneumologia a Vigevano, morto a 88 anni a maggio e che negli ultimi vent'anni ha fondato e diretto un'associazione di supporto ai pompieri. L'associazione, dedicata allo storico comandante Lino Germano, ha permesso ai volontari di Robbio di avere mezzi e strutture all'avanguardia: Massara contribuiva anche di tasca sua. La cerimonia è avvenuta durante la messa per la patrona dei pompieri Santa Barbara, 124 vigili vo-

lontari robbiesi hanno eseguito 130 interventi finora nel 2015. Il capo distaccamento Gianandrea Autelli, di recente è stato insignito del titolo di cavaliere della Repubblica. Presentati ieri anche i nuovi vertici dell'Agap-Lino Germano, l'associazione fondata da Massara. A fianco del presidente Paolo Manzino e dei confermati Carmen Montanari, Federico Tagliabue, Enrico Rossi, Corrado Scaramuzza, Giovanni Tassi, Roberto Baldi, Marco Cozza e Giulio Casè entrano nel consiglio Marcelo Gasperini, Renato Sandri, Giuseppe Greppi, Stefano Chiovino, Alessandro Guarneri e Simone Deambro-

MEDE

Raccolta rifiuti, nuovi orari

MEDE

Lunedì entreranno in vigore i nuovi orari per la raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta". Ogni lunedì i cittadini dovranno esporre vetro e lattine entro le 7.30, mentre da martedì a sabato l'orario di esposizione dei rifiuti di fronte a casa è fissato alle 6.

Nel dettaglio, martedì si dovrà esporre il sacco nero dei rifiuti solidi urbani, mercoledì l'umido organico, giovedì la plastica, venerdì la carta e sabato l'umido organico. Previsti anche due giorni provvisori di raccolta in vigore nelle prossime fe-

carta e plastica, e lunedì 28 dicembre a vetro, lattine e umido organico. Il Comune e il Clir di Parona garantiscono anche la distribuzione periodica dei sacchi per le famiglie servite con la modalità del porta a porta.

Lo sportello "Clir point" è aperto il primo e il terzo mercoledì del mese e il primo sabato di ogni mese, dalle 9 alle 12, alla sala Pertini di piazza della Repubblica.

I contenitori per le pile si trovano in municipio, quelli per i farmaci scaduti nelle farmacie, quelle per le cartucce delle stampanti in municipio e nelle scuole, e quelli per gli oli esausti